

Sennariolo



Processione della Domenica delle Palme



Il rito dell'innalzamento della croce- S'Inclavamentu



Il corpo di Cristo deposto dalla croce



La deposizione di Gesù dalla croce- S'Isclavamentu

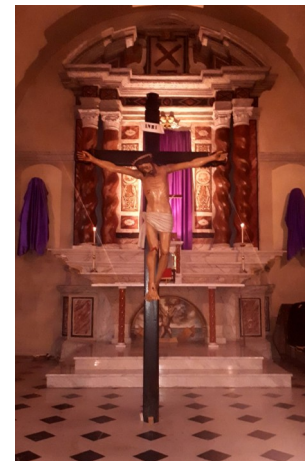


Il falò votivo in onore di San Sebastiano



Processione in onore di Santa Vittoria

Conosci Sennariolo



Venerdì Santo. Il corpo di Gesù sulla croce

Sennariolo è un centro piccolo, ma ricco di tradizioni, che la popolazione tenacemente e gelosamente custodisce e tramanda. Negli ultimi anni, grazie al lavoro del Sindaco, dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni culturali presenti, il borgo è stata una vetrina per diverse manifestazioni, congressi, meeting ed eventi di notevole interesse, imponendosi come centro culturale in fermento, e richiamando anche un importante afflusso di persone.

Tra gli eventi possiamo annoverare tra gli altri i Riti della Settimana Santa, le festività civili-religiose di Sant'Andrea e Santa Vittoria, la rassegna eno-gastronomica "Gustando Sennariolo tra tradizioni e sapori", e da ultimo il Festival dei Canti Internazionali nel Montiferru, la cui prima edizione si è tenuta nel mese di dicembre del 2018.

www.comune.sennariolo.or.it



Conosci Sennariolo

San Sebastiano- 20 gennaio

La festa religiosa di San Sebastiano, dedicata all'omonimo martire, è celebrata il 20 di gennaio. Il giorno antecedente la vigilia, i soci della relativa società religiosa maschile, allestiscono secondo la tradizione locale un grande albero di alloro che dovrà essere fissato alle spalle del simulacro ligneo del santo. La particolarità che rende unica questa tradizione è che al suddetto albero sono fissati dei fiori di carta colorati, i quali sono abilmente confezionati dalle donne del paese: il risultato è sicuramente di grande impatto scenico e visivo. Il giorno della vigilia, ci si reca in processione nel Parco San Sebastiano, in cui sono state disposte diverse cataste di legno. Si accende quindi, un falò votivo in onore del martire (*su fogulone*), il quale è benedetto dal parroco. Il 20 gennaio, giorno della commemorazione, dopo la celebrazione della Messa, la statua del santo alla quale è stato fissato l'enorme albero di alloro adornato con i fiori di carta, viene portato dai confratelli in processione per le vie del centro abitato. Trascorsi otto giorni, l'albero è tagliato e suddiviso in piccoli rametti e distribuito alla popolazione.

Settimana Santa- marzo/aprile

Tradizioni secolari eredità delle dominazioni bizantina e spagnola in Sardegna, arcaici riti pagani e tradizioni locali di carattere mistico-religioso medievali, si sono fuse per dare vita alle tradizionali celebrazioni della Settimana Santa che commemorano la Passione e la morte di Cristo, e che ogni anno si perpetuano, offrendo in regalo al visitatore una esperienza unica, misteriosa, profonda ed emozionante. Anche il piccolo borgo di Sennariolo, custodisce gelosamente e con tenacia le tradizioni che, ogni anno, grazie alla organizzazione della Confraternita del SS. Rosario e alla partecipazione di tutta la comunità, va in scena, partendo dal "Settenariu de sa Virgine 'e sos dolores, proseguendo con le celebrazioni del Venerdì dell'Addolorata (*Chenabura 'e sos dolores*) e della Domenica delle Palme, toccando il suo culmine con i suggestivi riti del Venerdì Santo per poi concludersi, infine, con la giornata della Domenica di Pasqua della Resurrezione.

Tra i riti maggiormente suggestivi ed evocativi

ricordiamo: la processione della Domenica delle Palme, che ripropone l'entrata di Gesù a Gerusalemme, il rito de "Su lavabu", il Giovedì Santo, che rappresenta la lavanda dei piedi che fece Gesù ai suoi discepoli, durante la riproposizione dell'Ultima Cena, i riti del Venerdì Santo: "Sas Chilcas", ovvero la Via Crucis per le vie del paese che simboleggia la salita di Gesù verso il Calvario, luogo nel quale sarà crocifisso, "S'Inclavamentu", ovvero la crocifissione di Cristo, "Sa Missa fuida", la solenne azione liturgica che ripercorre il momento della morte di Gesù sulla croce, e "S'Isclavamentu", ovvero la deposizione del corpo di Cristo dalla croce, seguita dalla processione crepuscolare per le vie del centro abitato, il tutto animato dal repertorio tradizionale dei canti della Settimana Santa eseguito dal Coro a cuncordu Nostra Signora 'e Su Rosariu, e alla presenza della Venerabile Confraternita Nostra Signora 'e Su Rosariu di Sennariolo.

Chiude le celebrazioni della Settimana Santa, la processione de "S'Incontru", la mattina di Pasqua, la quale rievoca il momento dell'incontro tra Maria, madre di Gesù ed il Figlio Risorto.

Santa Vittoria- seconda domenica di maggio

Si festeggia la seconda domenica di maggio. Il sabato della vigilia il simulacro della Vergine dopo la celebrazione dei solenni vesperi presso la Chiesa Parrocchiale, viene portato in pellegrinaggio dai confratelli della Confraternita del SS Rosario alla chiesa campestre eretta in suo onore, sita sul colle omonimo, a circa cinque km dal paese, che la ospiterà fino al pomeriggio di domenica. Durante il percorso sono previste alcune pause per il ristoro dei pellegrini. La statua viene adagiata su sostegni in pietra (*sos postos*) mentre i confratelli intonano i gosos in onore della Santa. Anticamente i fedeli trascorrevano la notte nella chiesa campestre facendo "compagnia" alla giovane martire tra canti e preghiere (*su izadolzu*). Oggi, purtroppo, questa pratica non viene più rinnovata. Il mattino della festa si celebra nella chiesetta campestre la SS Messa in onore della Santa con la partecipazione sentita dei fedeli che accorrono numerosi anche dai paesi vicini. È consuetudine fermarsi lì a pranzo. Il pomeriggio di domenica, la statua di Santa Vittoria, fa rientro nella Chiesa Parrocchiale. Al suo arrivo in paese viene salutata dai fedeli che non hanno potuto accompagnarla nel suo viaggio. Si conclude nella Chiesa Parrocchiale, con la benedizione solenne.

Gustando Sennariolo- data variabile

La rassegna "Gustando Sennariolo - tra tradizioni e sapori" organizzata dal Comune di Sennariolo in collaborazione con la rete "Borghi Autentici d'Italia" e con la rete "Comunità Ospitali" costituisce la viva testimonianza delle tradizioni culturali del paese, ed è la vetrina del ricco patrimonio dei genuini prodotti locali, oltre che un perfetto connubio tra tradizioni e sapori. La kermesse, è giunta alla sua quarta edizione.

Assunzione B.V. Maria (15 agosto)

La commemorazione della festa dell'Assunzione di Maria, cade il 15 di agosto, ed è esclusivamente religiosa. Il borgo conserva delle tradizioni che si perpetuano ogni anno, e che non si riscontrano in altri luoghi. Il giorno prima della festa, le prioresse, ovvero le donne del paese che si occupano della pulizia e manutenzione della chiesa, preparano la Madonna dormiente all'interno della lettiga che la contiene. Essa viene vestita con abiti candidi di lino, ornata e abbellita con monili, accessori e gioielli preziosi, donati dai fedeli come *ex voto*. Attorno al suo capo viene posto un diadema dorato con 12 stelle, e al di fuori della lettiga viene deposta la sua corona dorata contornata da pietre colorate. Il letto che ospita la Vergine viene così collocato al centro della chiesa e lì vi resta fino agli otto giorni successivi.

Il giorno della festa, al mattino, viene celebrata con grande solennità la Santa Messa. Nel primo pomeriggio, in ossequio ad una tradizione unica, le prioresse, prendono con sé la corona, e, bussando casa per casa, la portano a tutti gli abitanti, i quali per devozione pongono sul proprio capo la stessa corona.

Al rientro, in serata, l'Assunta dormiente con in capo la corona, viene portata in processione dai confratelli per le vie del centro abitato. Dopo la processione, si fa ritorno in chiesa per la benedizione solenne, che conclude le celebrazioni mariane.

Sant'Andrea Apostolo- 30 novembre

Sant'Andrea, è patrono di Sennariolo, e la Chiesa Parrocchiale è a lui dedicata. La festa cade il 30 novembre. Ogni anno, il borgo di Sennariolo, festeggia il suo patrono, con una novena di preparazione alla ricorrenza, che si conclude con le solenni celebrazioni religiose del giorno della festività e la processione col simulacro ligneo per le vie del centro abitato. Anticamente, la festa patronale assumeva una funzione fondamentale, poiché era la data nella quale si poteva degustare il vino novello (*su binu nou*).

Da qualche anno a questa parte, inoltre, accanto alle celebrazioni prettamente religiose, sono in genere previste manifestazioni civili, quali concerti, spettacoli artistici ed eventi vari.

Festival dei Canti Internazionali nel Montiferru – dicembre

Organizzata dal Comune di Sennariolo, con la partnership dei Comuni di Santu Lussurgiu, Scano di Montiferro e Cuglieri, è una iniziativa, finanziata dall'Assessorato regionale del Turismo ed inserita tra le manifestazioni di grande interesse turistico della Regione Sardegna (LR 7-55); essa è dedicata allo studio e al confronto della tradizione del canto liturgico, paraliturgico e profano dei Cori del Montiferru. L'evento ha visto la partecipazione, tra gli altri dei cori a cuncordu e dei cori polifonici dei quattro comuni coinvolti, e la prestigiosa partecipazione dell'Orchestra da Camera della Sardegna, diretta dal Maestro Simone Pittau, e del celebre coro londinese *Tenebrae Choir*, che per l'occasione ha tenuto due esclusivi concerti. A contorno della manifestazione, si sono tenuti seminari di studio, workshops, presentazioni di libri ed attività didattiche dei cori con le scolaresche.